



La riflessione I vuoti normativi e i controlli insufficienti proteggono gli sfruttatori, rendendo inefficace la legge e tradendo le vittime

# CAPORALATO SENZA FINE

di **Francesco Gianfrotta**

**D**unque, il caporalato c'è ancora. Ma l'indignazione del giorno dopo convince poco, perché tutto era arcinoto. Anzi, c'è la conferma che non c'è limite alla gravità delle situazioni. Non è bastato Satnam Singh, il cui braccio, tranciato da una macchina, fu «abbandonato come uno scarto di produzione» (così Luigi Ciotti), mentre il corpo veniva gettato davanti alla sua abitazione e non portato in ospedale. Eravamo in provincia di Latina. Qualche giorno fa 4 bruciacchi stranieri, in Calabria, sono stati bruciati vivi in un'auto perché avevano chiesto il poco danaro loro promesso e protestato per le condizioni in cui li si faceva vivere. Solo agricoltura, solo estate e solo Centrosud? No, affatto. Varie Procure stanno accertando che lo sfruttamento lavorativo è presente in altri settori dell'economia, trainanti e a volte anche prestigiosi. E qualche estate fa venimmo a sapere che esso era arrivato sulle colline del Barolo, là dove si era combattuto per costruire un Paese migliore, ma la memoria di quella stagione e dei suoi valori non era più patrimonio di tutti.

Allora la legge del 2016 è stata inutile? O non è applicata? O non basta? Evitiamo il solito errore: non occorre più repressione per venire a capo di reati che non vorremmo vedere perché indegni di un Paese civile. La legge 199 del 2016, approvata nonostante forti resistenze, è una buona legge. Le indagini si sono moltiplicate, segno che le norme che hanno scritto i comportamenti da punire sono chiare. Le sanzioni sono severe,



e perciò possono fare da deterrente rispetto all'illegalità. Disposizioni amministrative incentivano i comportamenti virtuosi delle imprese: a certe condizioni esse possono far parte della rete agricola di qualità ed avvalersi, per i loro prodotti, di una etichetta narrante, che attesta il rispetto delle regole. Negli anni scorsi si sono attivati strumenti di monitoraggio del fenomeno: sinergie tra Ministeri competenti e Regioni; un protocollo di intesa tra istituzioni e soggetti diversi che ha istituito una Consulta permanente. Non si conoscono i risultati di tutto ciò, ma di certo l'insieme del quadro giuridico-amministrativo di cui si dispone non ha prodotto ciò che si sperava.

Che fare, allora, di fronte ad un grave fenomeno criminoso che è anche una piaga sociale? L'Osservatorio agromafie promosso

da Coldiretti suggerì di incentivare le denunce delle vittime: una grave lacuna della legge, priva di disposizioni al riguardo. Non è ragionevole rinunciare a rompere il patto di omertà che lega le vittime ai carnefici: le une, esposte al rischio di perdere il posto di lavoro dopo la denuncia e, se straniere, di entrare nel circuito della irregolare presenza sul territorio dello Stato e poi della illegalità; gli altri, interessati ad evitare indagini e processi. C'è, però, una novità positiva. Per i lavoratori stranieri vittime di caporali e sfruttatori si è ampliata, dal 2024, la possibilità di accedere ai permessi di soggiorno: ripetute sollecitazioni erano state avanzate, anche per il fatto che, in altri campi del diritto penale, questa possibilità, insieme alla protezione delle vittime, aveva incentivato le denunce. Rimane, invece, un vuoto rispetto

Il Corriere Torino dedica una pagina ad analisi, commenti e riflessioni sui temi e i dibattiti più importanti che riguardano la nostra città e il Piemonte. Le pagine dedicate al ricordo delle persone scomparse e ai nuovi nati saranno pubblicate nei fine settimana.

al quale il legislatore dovrebbe avere il coraggio di intervenire.

Ai lavoratori vittime di caporali e sfruttatori deve offrirsi, come premio per le notizie da loro provenienti, la prospettiva seria (cioè effettiva) di non pregiudicare così, definitivamente, il proprio futuro lavorativo, ed anzi di vederlo rinascere presso altra azienda disponibile, in una cornice di legalità. Si tratterebbe di una premialità innovativa: non solo perché prevista a favore di soggetti diversi dagli imputati, ma anche per il suo contenuto. Inediti i benefici; la realizzazione assicurata dall'intervento nel procedimento degli uffici della Prefettura; necessario il parere favorevole del Procuratore della Repubblica: come proposto in dettaglio dall'Osservatorio.

Le indagini sull'ultima tragedia dovranno chiarire i rapporti tra caporalato e sfruttamento, da un lato, e criminalità mafiosa, dall'altro. Restano, però, due problemi che impongono un cambio di passo immediato. Anzitutto la prevenzione, che richiede controlli assidui e diffusi, mentre si ha l'impressione che la situazione non sia diversa da quella che caratterizza la sicurezza sul lavoro: siamo lontani da standard soddisfacenti. Poi la giustizia: nessun risultato concreto in termini di ripristino della legalità in questo campo si otterrà se essa opera con tempi lunghi. Anche su questo punto il quadro generale risulta confermato: se le risorse sono insufficienti, c'è molto spazio solo per le parole, che non producono né prevenzione, né giustizia.

già presidente GIP del Tribunale di Torino  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSEI

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.5617776). Orario: lunedì 9-14, martedì-domenica 9-18.30. Il più antico museo del mondo dedicato alla cultura dell'Egitto antico. Collezione permanente. Mostra in corso: *Da Parigi per Kha e Merit. Due capolavori per il 120° anniversario* (fino al 10/8). Prenotazioni: info@museotorino.it

**MUSEI REALI** (Palazzo Reale, Galleria Sabauda, Museo di Antichità, Armeria Reale, Biblioteca Reale, Giardini Reali e Sale Chiabrese - Piazzetta Reale 1, tel. 011.5211106; museireali.beniculturali.it). Orario: 9-19; chiuso merc. Mostre in corso: *A tu per tu con Leonardo. Tre vedute di testa virile con barba* (fino al 28/6); *Margherita, prima Regina d'Italia. Storia, cultura e stile tra Biblioteca e Palazzo Reale* (fino al 6 gennaio 2027).

**CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA** (via delle Rosine 18, tel. 011.0881150). Orario: 11-19; giovedì 11-21. Mostre in corso: *La storia della fotografia nelle tue mani* (permanente). Mostra in arrivo: *Harry Gruyaert. Retrospectiva* (dal 18 giugno).

**ARCHIVIO STORICO CITTÀ DI TORINO** (via Barbaroux 32, tel. 011.01131811). Orario: lun.-ven, 8.30-16.30. Tra gli archivi comunali più importanti d'Europa, con i suoi 25.000 metri lineari di carte custodisce un patrimonio documentario che copre quasi mille anni di storia. Mostre in corso: *Il gusto della storia. Torino e il cibo nell'archivio della città* (fino al 31/12).

**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.4365832). Una ricognizione completa sulle ricerche sinodologiche dal '500 a oggi. La visita è preceduta da un video, mentre l'ultima parte del percorso si svolge nella chiesa del SS. Sudario. Orario: lun.-dom. 15-18. Prenotazioni: museo@sindone.org

**GALLERIE D'ITALIA** (piazza San Carlo 156, tel. 800.167619). Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 9.30-19.30; mer. 9.30-22.30. Mostre in corso: *Nick Brandt. The Day May Break. La luce alla fine del giorno* (fino al 6/9); *Diana Markosian. Replaced* (fino al 6/9).

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011.8138563). Orario: lun. - merc. 9-19, gio.-dom. 9-20; chiuso il martedì. Salita a piedi: sabato e domenica 10.20, 14 e 16.40. Mostre in corso: *My Name is Orson Welles* (fino al 5 ottobre); *A schermo pieno. Eni nel cinema italiano* (fino al 24 agosto).

**PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA** (piazza Castello, tel. 011.5211788). Orario: 10-18; martedì chiuso. Mostre in corso: *Il castello ritrovato. Palazzo Madama dall'età romana al medioevo* (fino al 22 giugno); *MonumentiTO. Torino Capitale. La forma della memoria* (fino al 7 settembre); *Vermeer. Donna in blu che legge una lettera* (fino al 29 giugno).

**PINACOTECA GIANNI E MARELLA AGNELLI** (via Nizza 230, tel. 011.0925019). Dipinti e sculture, da Canaletto a Tiepolo, da Canova a Manet, Picasso, Modigliani e altri. Orario: martedì-domenica 10-18. Mostre in corso: *Walter Pfeiffer. In good company; Modigliani sottopelle. Quattro capolavori* (entrambe fino al 13/9).

**GAM GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (Via Magenta 31, tel. 011.4429518) Orario: 10-18; chiuso lunedì. Mostre in corso: *Vincenzo Agnelli. Oggi è un secolo; L'Intruso. Pesce Khete; Un altro Novecento. Opere su carta dalle Collezioni GAM; Lisetta Carmi. Erotismo e autoritarismo a Staglieno; Giorgio Griffa. Omaggio per i 90 anni* (tutte fino al 1° novembre).

**BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (strada Basilica di Superga 75, tel. 011.8997456; basilicadisuperga.org). Orario: Basilica lun.-ven. 10.30-13.30 e 14.30-18; Tombe Reali: 10.30-13.30 e 14.30-18; sab.-dom. 10-19. Appartamento Reale e Sala del Re su prenotazione. Salita alla Cupola Juvarriana: sab.-dom. 10.30-13.30 e 14.30-18.

**PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI** (piazza Principe Amedeo 7, Stupinigi, Nichelino, tel. 011.6200634). Orario: mart.-ven. 10-17.30, sabato, domenica e festivi 10-18.30. Mostra in corso: *Sulle strade della Regina* (fino al 20 settembre).

**MUSEO DEL RISORGIMENTO** (via Accademia delle Scienze 5, tel. 011.5621147). Orario: mart.-dom. 10-18. Fondato nel 1878, al suo interno è conservata l'aula originale della Camera dei deputati del Parlamento subalpino, cuore del percorso di visita. www.museorisorgimentotorino.it

**REGGIA DI VENEZIA** (p.zza Repubblica 4, Venaria Reale - Torino, 011.4992333, www.lavenaria.it). Orario: mar.-ven. 9.30-17; sab., dom. e festivi: 9.30-18.30. Mostre in corso: *Regine in scena* (fino al 6 settembre); *Robino. Eredità visive di tre generazioni* (fino al 30 agosto); *Milo Manara. Il nome della rosa di Umberto Eco* (fino al 13 settembre).

**MAUTO MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.776666). Orario: 10-19; lunedì 10-14. Mostre in corso: *I nemici del Drake. Enzo Ferrari e le scuderie inglesi* (fino all'11/10); www.museoauto.com

**MAO MUSEO D'ARTE ORIENTALE** (via San Domenico 11, info www.maotorino.it). Orario: mart.-dom. 10-18; giov. 10-20. Mostre in corso: *Chiharu Shiota. The Soul Trembles* (fino al 28/6); *Declinazioni Contemporanee #3* (fino al 28/6).

**CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.9565222). Visite: sab. e domenica alle 11.45, 13.15, 14.45, 16.15 e 17.45. Visite al Castello: mercoledì-venerdì 10-17, sabato e domenica 11-18. Mostre in corso: *Il castello incantato* (fino al 29/11); *Nanda Lanfranco. Ritratti d'artista* (fino al 23/8); *Cecilia Vicuña. El glaciar ido* (fino al 20/9); *Inserzioni* (fino al 23/8); *Giorgio Griffa. 90* (fino al 23/8).

**FONDAZIONE ACCORSI - OMETTO MUSEO DI ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011.837688, interno 3). Oltre tremila opere fra quadri, ceramiche, mobili, arazzi della collezione di Pietro Accorsi e Giulio Ometto. 25 sale dedicate allo splendore del '700. Orario: mar., mer., ven. 10-18, gio. 10-20, sab., dom. e festivi 10-19. Mostra in corso: *Giovanni Antonio Bazzi detto il Sodoma. Alla conquista del Rinascimento* (fino al 6 settembre).

**MUSEO LAVAZZA** (via Bologna 32A, tel. 011.2179621, www.lavazza.it/it/museo-lavazza). Viaggio sensoriale nel mondo del caffè attraverso un percorso interattivo. Attiguo al museo, l'Archivio Storico Lavazza, visitabile su prenotazione. Orario: mercoledì-domenica 10-18.

**ACCADEMIA ALBERTINA - PINACOTECA** (via Accademia Albertina 6, telefono 011.0897370, www.pinacotecaalbertina.it). Orario: giovedì-martedì 10-18; chiuso mercoledì. Mostre in corso: *I Cartoni Gaudenziani* (permanente) e *I Capolavori* (permanente).

**JUVENTUS MUSEUM** (via Druento 153 interno 42, tel. 011.19620104). Orario: lun., mer., gio. e ven. 10.30-19, sabato, domenica e festivi 10.30-19.30. Chiuso martedì. Aperto anche il giorno della partita. Possibile anche il tour dell'Allianz Stadium. www.juventus.com

**GALLERIA ACCADEMIA** (via Po 39, tel. 011.885408). Orario: martedì-venerdì 10.30-13 e 15-19. Oltre trent'anni di arte moderna e contemporanea, con un focus particolare sui movimenti artistici sorti dagli anni Cinquanta in avanti. Tra le opere presenti nella Galleria vi sono quelle della scuola piemontese dei «sei di Torino».

**PALAZZO FALLETTI DI BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011.2636111). Orario: martedì-venerdì 14.30-18, sabato e domenica 14.30-19. Mostra in corso: *Il crocevia delle Langhe. Luoghi, committenza e circolazione di modelli tra Medioevo ed età moderna* (permanente).

**MUFANT MUSEO DEL FANTASTICO E DELLA FANTASCIENZA** (piazza Riccardo Valla 5, tel. 349.8171960). Orario: giovedì-domenica 15.30-19. Il primo e unico MuseoLab italiano dedicato al fantastico in tutte le sue declinazioni. Mostra in corso: *Sandokan: il ritorno della tigre* (fino al 28 giugno).

**FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011.19719437). La Fondazione nasce come centro d'arte contemporanea nel 2005 e ospita mostre, eventi e attività educative per portare avanti l'approfondimento dell'arte. Orario: martedì-domenica 11-19. Mostra in corso: *Gaza, il futuro ha un cuore antico* (fino al 27 settembre). www.fondazionemerz.org

## Numeri utili

EMERGENZE	
Polizia di Stato	113
Carabinieri	112
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Guardia di Finanza	117
Prefettura	011.55891
Questura	011.55881
Vigili Urbani	011.0111
PRONTO SOCCORSO	
Guardia Medica (nott.fest.)	011.54900
Guardia Medica	011.5747
Guardia Medica pediatrica	011.2445411
TELEFONI UTILI	
ACI Soccorso stradale	116
Telefono Azzurro	19696
Telefono Amico	011.0675050
Taxi Torino	011.5730
Taxi Torino	011.5737
SERVIZI PUBBLICI	
GAS	800900777
Elettricità AEM	011.195631
Elettricità ENEL	800901050

I LIBRI DI

# LUCIANO CANFORA

Conoscere  
la storia per capire  
il presente

**CORRIERE DELLA SERA**  
La libertà delle idee

## OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA